

ZAC!

Zone Attive di Cittadinanza

BILANCIO SOCIALE 2019





ZAC! Zone Attive di Cittadinanza

Cooperativa Sociale ETS

Sede operativa: Via Dora Baltea 40b - 10015 Ivrea (TO)

Sede Legale: Via San Lorenzo 17B - 10015 Ivrea (TO)

🌐 www.lozac.it

@ info@lozac.it

☎ 0125 362715





Cari Soci,

il 2019 è stato indubbiamente un anno che ci ha fatto intravedere la necessità di alcune trasformazioni. Il moltiplicarsi di tutte le cose (il numero di soci lavoratori, di collaborazioni, di richieste, di attività, di persone e di gruppi coinvolti) ci mette ogni giorno alla prova nel mantenere sempre collaborativo e propositivo il nostro modo di agire. Siamo anche in un momento bello, in cui lo ZAC! si pone come riferimento per tante e tante persone, legate a questo spazio dalle relazioni che sono nate, dall'interesse per le tematiche che portiamo alla luce, dal contesto informale e amichevole in cui ci si trova ogni volta a stare insieme per immaginare. L'equilibrio che auspichiamo è fatto però anche di piccoli rallentamenti, di una più profonda condivisione e anche di una responsabilità diffusa, che possa dare senso alla partecipazione. Come tutte le trasformazioni, capiamo che alcuni di questi processi hanno bisogno di tempo, anche di tanto tempo, ma da qualche parte bisogna iniziare.

Abbiamo così iniziato da 3 grandi temi: il benessere dei soci lavoratori, la ricerca di fondi per progetti legati alla sostenibilità, all'educazione e alla cultura, la consapevolezza del nostro ruolo in città, e in un orizzonte più ampio. Questi tre aspetti, insieme a molti altri, potrebbero essere un buon avvio per strutturare meglio la vita della Cooperativa, e trasformare i nostri equilibri in un vero e proprio equilibrio, in cui possiamo stare bene.

Il nostro posizionamento come centro civico culturale e di partecipazione attiva è emerso molto chiaramente al convegno che abbiamo organizzato a novembre 2019, LE CITTA' PER LE PERSONE. Una bellissima giornata in cui abbiamo davvero respirato una bella boccata di ossigeno, ci siamo rafforzati in alcune nostre convinzioni, ci siamo messi in discussione su altre, abbiamo dato dei nomi ad alcune cose che stiamo facendo in

maniera artigianale da anni: su tutti, rigenerazione urbana a base culturale e impatto sociale.

Per quanto riguarda i soci lavoratori, e più in particolare il ruolo del bar/ristorante nei processi decisionali, è necessario che la Cooperativa si adoperi per fare in modo che la partecipazione dei soci lavoratori alle scelte e alla missione dello ZAC! sia un esercizio quotidiano, e che non ci siano livelli alti/bassi che faticano a parlarsi e capirsi. Per ovviare a queste difficoltà, siamo alla ricerca di modelli organizzativi che possano meglio rispecchiare l'impegno di tutti e la qualità del lavoro che offriamo, anche con attenzione a una giusta retribuzione economica.

Infine, nel 2019 ci siamo dedicati con maggiori energie alla ricerca fondi e abbiamo ottenuto due importanti finanziamenti: il progetto *Il verde intorno a noi* per la valorizzazione delle aree verdi urbane vicino alla stazione (Fondazione punto.sud) e *Colincidenze*, un progetto di *audience development* per il pubblico degli under25 (Fondazione Compagnia di San Paolo), che ci vedrà impegnati nel fare qualche passo in più verso i giovani di Ivrea.

Per ora, siamo stati dalla loro parte cercando di tutelare sempre di più il pianeta e di mettere in pratica, come facciamo già da anni, alcune delle istanze che i ragazzi e le ragazze stanno portando dalle piazze di Fridays for Future e dagli scioperi del clima.

Le buone pratiche messe in atto finora, la ricerca di un equilibrio tra tutte le parti e l'autenticità di ogni giorno ci consentono di guardare con fiducia e ottimismo ai prossimi anni per la nostra Cooperativa, nella trasformazione sociale, in un atteggiamento generativo e collaborativo.

Sommario

A. IDENTITA' DELLA COOPERATIVA	5	C. BILANCIO ECONOMICO	29
1. Piccola storia dello ZAC!.....	6	1. Bilancio di esercizio.....	30
2. Missione e valori di riferimento	7	2. Suddivisione dei ricavi e dei costi	33
4. Assetto istituzionale	9	3. Contributi e donazioni.....	34
5. I soci	9	4. Comodato d'uso del Movicentro	34
6. I soci lavoratori.....	11		
7. I soci volontari.....	12		
B. RELAZIONE SOCIALE	13		
1. Il bar/ristorante e la rete dell'economia locale	14		
I mercati dei produttori allo ZAC!	17		
Il negozietto dello ZAC!	18		
2. I servizi educativi.....	19		
Assistenza allo studio.....	19		
FammiSpazio Spazi educativi che accolgono.....	19		
Esperienze di protagonismo giovanile	21		
Cittadinanza attiva	22		
3. Gli eventi culturali	23		
4. Buone pratiche per la tutela del pianeta.....	26		
5. Le città per le persone.....	27		
6. La comunicazione	28		



1. Piccola storia dello ZAC!

Lo ZAC! Zone Attive di Cittadinanza è una Cooperativa sociale nata il 5 maggio 2014 sulla spinta del Gruppo d'Acquisto Solidale Ecoredia, da tempo alla ricerca di spazi per portare all'attenzione dei cittadini i temi fondamentali del GAS di consumo critico, educazione al cibo e valorizzazione del territorio. Nell'estate del 2014 la Cooperativa si è aggiudicata il bando del Comune di Ivrea per la gestione degli spazi del Movicentro, con un progetto di servizi di tipo educativo, aggregativo, sociale e culturale.

A dicembre 2014 sono stati inaugurati e aperti alla cittadinanza i nuovi spazi:

- un bar/ristoro per la valorizzazione del cibo biologico e della filiera corta
- uno spazio ragazzi da utilizzare liberamente come aula studio, come luogo di ritrovo e gioco, come spazio di progettazione per attivare percorsi di protagonismo giovanile e di cittadinanza attiva
- uno spazio di incontro per associazioni e gruppi informali che si riconoscano nei principi della pace, della non violenza, della legalità e della tutela dell'ambiente
- un'officina in cui sperimentare manualità e circolazione dei saperi facendo incontrare le diverse generazioni, le competenze della città con quelle della campagna, il centro con la periferia, il sapere con il saper fare
- l'atrio della stazione, che ospita musica, spettacoli, mostre, mercatini, feste e tutte quelle occasioni che ci consentono di sentirci parte della nostra città e di questo tempo.

Ha preso quindi il via un'esperienza di riqualificazione urbana per dare alla città una casa accogliente, popolare, plurale e innovativa dove sperimentare percorsi di socialità, di convivialità e di economia solidale: un luogo di incontro e di coesione sociale che presto ha raccolto interesse e collaborazione da parte di molti cittadini e associazioni del nostro territorio.





2. Missione e valori di riferimento

Nel corso del 2019 siamo diventati cooperativa sociale a scopo plurimo A+B. Abbiamo deciso di operare questa trasformazione statutaria per poterci spendere maggiormente in un ambito, quello dell'inserimento lavorativo di soci svantaggiati, nel quale di fatto operiamo da alcuni anni, ma senza un riconoscimento giuridico. La nostra attenzione ad accogliere percorsi di inserimento lavorativo nel bar /ristorante andrà supportata da momenti di formazione dedicati ai soci lavoratori, per acquisire competenze ed essere meglio strutturati nella quotidianità del lavoro, ma anche nel contatto e nel rapporto con istituzioni ed enti, come il Consorzio dei Servizi Sociali.

Riportiamo, dal nostro statuto, gli articoli che indicano lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale rinnovato della nostra Cooperativa.

Art. 3 – Scopo mutualistico.

La Cooperativa è retta con i principi della mutualità senza fini di speculazione privata e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini [...] attraverso la gestione di attività e servizi socio-educativi [...] a favore dei propri Soci e di utenti diversi nonché attraverso l'inserimento lavorativo, in attività diverse di persone svantaggiate [...]. Le attività verranno svolte nel rispetto di tutte le diversità e dei principi della pace, della non violenza, della legalità e dell'antifascismo.

Art. 4 – Oggetto Sociale.

La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei Soci, ha per oggetto le attività di seguito elencate.

promuovere ed organizzare iniziative educative e formative in genere, in particolare per la promozione di nuovi stili di vita, per la difesa dell'ambiente attraverso pratiche di consumo consapevole, per la tutela del territorio e per il consolidamento delle comunità;

sviluppare attività culturali di interesse sociale con finalità educativa rivolte alla valorizzazione delle filiere del cibo locale come strumento di trasformazione dell'economia e della società a sostegno della collettività, in una dimensione più umana, più giusta e più capace di futuro, in particolare attraverso percorsi di approfondimento sul sistema del cibo locale e progetti di accessibilità al cibo sano per tutti; promuovere e gestire percorsi educativi per i giovani, al fine di sostenere il protagonismo giovanile e forme nuove di apprendimento, in uno spirito di reciprocità e autoformazione;



gestire direttamente centri di aggregazione sociale, sale di ritrovo e di ricreazione, biblioteche, sale di lettura, sale di studio; organizzare e gestire, sia direttamente che in collaborazione con altri organismi, iniziative a carattere sociale, culturale, ricreativo tendenti a favorire un sano utilizzo del tempo libero da parte dei soci e delle loro famiglie e dei cittadini in genere;

organizzare, centri estivi, occasioni ricreative di intrattenimento con organizzazione di gite e visite a luoghi di interesse paesaggistico e naturalistico;

promuovere, organizzare e realizzare attività culturali di ricerca, di sensibilizzazione e di formazione su tematiche e/o aspetti concernenti le attività della Cooperativa sopra precisate, anche mediante pubblicazioni, (articoli, quaderni, libri), e strumenti multimediali;

svolgere formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e dal contrasto della povertà educativa.

[...] la Cooperativa si propone di provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati [...] nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente, sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, quali per esempio:

gestire direttamente pubblici esercizi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (con particolare attenzione alla valorizzazione di prodotti biologici, ecologici, del territorio e a filiera corta), sale prove, sale di registrazione, sale da ballo, impianti sportivi;

gestire direttamente o indirettamente negozi, spacci e rivendite di prodotti alimentari e non, preferibilmente con riferimento al circuito equo e solidale;

organizzare e gestire, sia direttamente che in collaborazione con altri organismi, iniziative a carattere turistico e sportivo; la gestione di locali pubblici, spazi espositivi, impianti sportivi, luoghi di incontro per conto proprio o di Enti pubblici e privati;

gestire strutture residenziali (alberghiere, case di vacanza, bed and breakfast, agriturismi) locali e attività destinati alla ristorazione per conto proprio o di Enti pubblici e privati.



4. Assetto istituzionale

L'Assemblea dei Soci rappresenta l'organo sovrano nelle decisioni della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo della Cooperativa. In base allo statuto può essere composto da 5 a 13 membri eletti dall'assemblea e resta in carica per 3 anni. La funzione degli amministratori è gratuita.

L'attuale CdA, eletto nell'assemblea dei soci di maggio 2017, risulta così composto:

Lucia Panzieri (presidente), Maria Patrizia Dal Santo (vicepresidente), Stefano Bacchetta (vicepresidente), Enrica Spinaci (consigliere), Filippo Scavarda (consigliere).

Non è previsto un collegio sindacale.

Nel corso del 2019 l'assemblea soci si è riunita due volte: a gennaio per una consultazione sull'ipotesi di trasformare lo ZAC! in cooperativa sociale di tipo A+B con l'inclusione di soci lavoratori svantaggiati. La seconda assemblea, a maggio, si è riunita per approvare le modifiche statutarie necessarie e il bilancio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte nel corso del 2019.

5. | soci

I soci della Cooperativa partecipano attivamente alle diverse attività volte a promuovere i valori e le indicazioni previste dallo Statuto. Questo si realizza con momenti di incontro e confronto che vanno ben oltre il momento formale di condivisione costituito dall'assemblea soci. I canali di comunicazione esistenti permettono di raccogliere stimoli e proposte da tutta la base sociale, con particolare attenzione alle sollecitazioni provenienti dai più giovani.

Tuttavia, nel corso del 2019 abbiamo rilevato la necessità da parte del CdA di condividere in maniera più approfondita alcune decisioni, attraverso strumenti di cui la nostra Cooperativa si dovrà dotare e sui quali stiamo riflettendo, come ad esempio la creazione di gruppi di lavoro tematici.

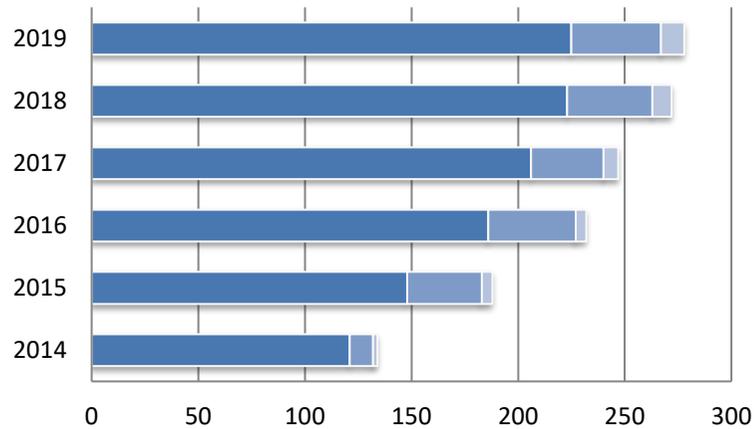
Il totale dei soci al 31/12/19 è di 278 soci (225 ordinari, 42 volontari e 11 lavoratori), più un socio sovventore. Nel corso dell'anno vi sono state 6 domande di ammissione e nessuna domanda di recesso. Sempre più spesso le nuove adesioni sono di persone che, dopo aver sperimentato alcune delle iniziative svolte dalla Cooperativa, sono interessate a partecipare direttamente e attivamente alla vita della Cooperativa stessa.

Una panoramica sulla comunità dei soci rileva presenze molto diversificate: dai 18 anni del socio più giovane agli 87 del socio più anziano, con un'età media dei soci di 53,1 anni.

Prevale in tutti i gruppi di soci (ordinari, lavoratori, volontari) la presenza femminile; tale prevalenza è rispecchiata anche nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

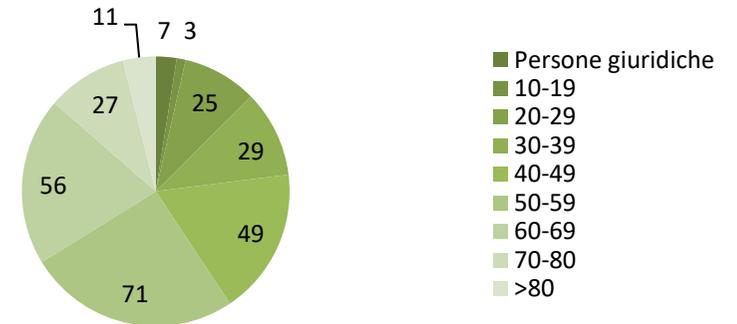
La maggioranza dei soci è costituita da residenti in Canavese, ma non mancano soci distribuiti sul resto del territorio italiano.

Soci

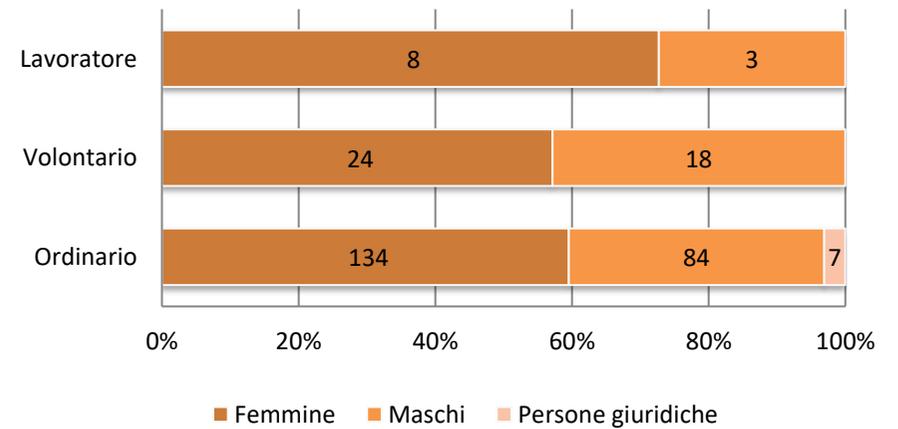


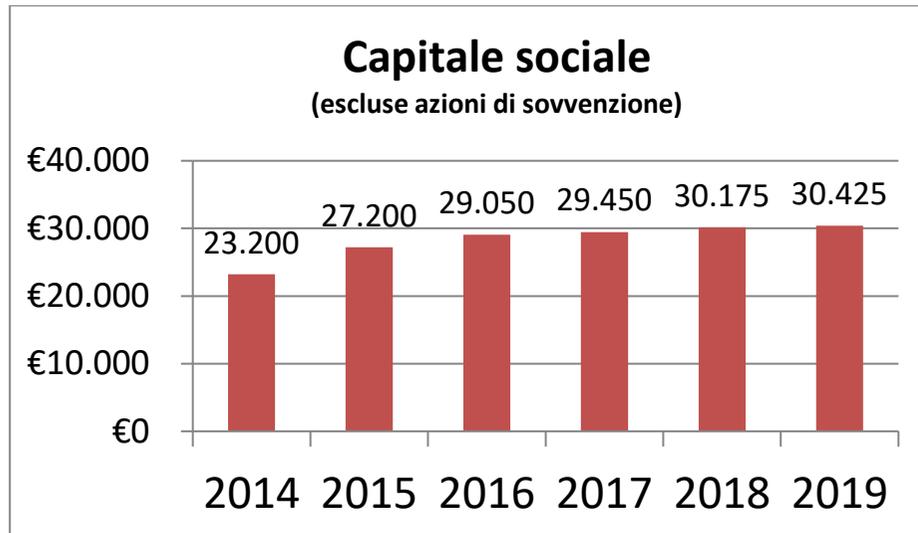
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
■ Ordinari	121	148	186	206	223	225
■ Volontari	11	35	41	34	40	42
■ Lavoratori	2	5	5	7	9	11

Fasce di età



Suddivisione per genere





Nel corso del 2019, il capitale sociale è aumentato di € 250 a seguito di nuove sottoscrizioni di soci cooperatori. Rispetto alla fase di avvio della Cooperativa e all'iniziale necessità di liquidità, riteniamo che questo aumento consolidi la nostra base sociale e sia in linea con le attuali esigenze finanziarie della Cooperativa.

Azienda Energia Gas (AEG) è l'unico socio sovventore, che nel 2015 ha sottoscritto 90.000 euro di quote di sovvenzione. Negli anni successivi sono stati restituiti 70.000 euro, restano pertanto 20.000 euro di quote.

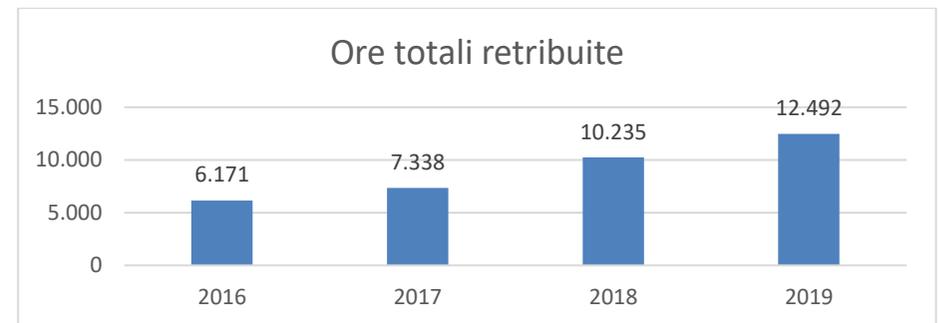
I soci godono di sconti speciali nell'iscrizione a corsi e laboratori organizzati dalla Cooperativa.

6. I soci lavoratori

A fine 2019 i soci lavoratori sono 11, con un aumento di 2 unità rispetto al 2018. I soci lavoratori sono così suddivisi nelle varie mansioni: 5 soci in cucina, 3 nella gestione di sala e bar, 1 al negozietto Portami Via, 1 addetta alle pulizie e 1 responsabile programmazione e comunicazione.

Uno dei contratti è a tempo pieno. Tutti gli altri sono part-time con un orario da 6 a 35 ore settimanali. Continua la crescita delle ore retribuite; dal 2016 questo dato è praticamente raddoppiato, passando da 6.171 a 12.492.

Tutti i soci lavoratori sono assunti con CCNL per i dipendenti delle Cooperative sociali.



Per tutti i soci lavoratori sono stati attivati i regolari percorsi di formazione: corsi di sicurezza sul lavoro, formazione di Primo Soccorso, formazione sul rischio antincendio di grado elevato. Sono in corso attività di formazione specifica con corsi tematici.

La Cooperativa, nel proprio modello organizzativo, si avvale della collaborazione di un socio con la qualifica di Educatore professionale,

affiancato da una collaborazione occasionale, per una esplicita funzione di riferimento sulle attività educative e formative.

Nel corso del 2019, avendo rilevato una sorta di scollamento e mancanza di comunicazione franca e aperta tra Consiglio di Amministrazione e soci lavoratori, il CdA ha offerto al gruppo di soci lavoratori l'opportunità di un percorso con una psicologa del lavoro e delle organizzazioni, che potesse aiutarci nel mettere a fuoco le reciproche difficoltà, le aspettative, i problemi non espressi, e che ci aiutasse nel ritrovare un clima di fiducia e benessere sul lavoro. Il percorso ha dato alcuni frutti e aperto alcune opportunità, per cui si è deciso di investire ancora in questo strumento tramite un finanziamento FonCoop.



7. | soci volontari

Da sempre abbiamo pensato lo ZAC! come un luogo di collaborazione e di condivisione, dove tutte le capacità e le disponibilità vengono messe a valore, senza competizione, nella gratuità: per questo nella nostra cooperativa è molto importante la presenza dei soci volontari, che si attivano per la gestione dello ZAC! come un bene comune e per poter dare un proprio contributo al progetto in cui credono.

Il contributo dei volontari è prezioso per molte attività svolte dalla Cooperativa: dalla cucina al bar, alla prenotazione delle sale, ai soci volontari che si occupano dell'assistenza allo studio nella stanza gialla, ai ragazzi del gruppo eventi, che si occupano dell'accoglienza dei gruppi e del montaggio/smontaggio palco. Un grazie particolare va ai soci volontari che si occupano di lavori di piccola manutenzione e delle pulizie, per mantenere sempre in ordine gli spazi. A questi, si affianca un gruppo di ragazzi migranti in servizio di restituzione verso la cittadinanza.

Tutti i soci, ordinari, lavoratori e volontari, meritano un grande grazie, e l'augurio di continuare con gioia a lasciare la propria impronta, in ogni piccolo e grande compito che si sono assunti.





RELAZIONE SOCIALE

1. Il bar/ristorante e la rete dell'economia locale

Per tantissime persone, soprattutto quelle di passaggio, il bar dello ZAC! è inevitabilmente lo ZAC! stesso. In effetti, il bar è il nostro cuore sempre aperto, un nido caldo in una casa molto grande, un luogo dove l'identità dello ZAC! emerge in maniera evidente, immediata, sorridente. Le scelte che facciamo nella composizione dei menu e nella selezione dei fornitori per il nostro bar/ristorante parlano di noi: rispecchiano la volontà di educare al consumo di un cibo sano, stagionale, equo e solidale e permettono alla nostra Cooperativa di valorizzare i piccoli produttori locali e un'economia di prossimità, nonché le piccole comunità del sud del mondo che cercano una loro autonomia avvalendosi del circuito del commercio equo e solidale.

Molti dei nostri fornitori sono produttori e trasformati che sono stati selezionati dal GAS Ecoredia, e che rispettano i criteri di sostenibilità e giustizia sociale e ambientale che condividiamo con il Gruppo d'Acquisto.

Gli acquisti della Cooperativa, coerentemente a quanto espresso, dimostrano la volontà di rivolgerci il più possibile a circuiti alternativi: il 90,1% dei prodotti (con un aumento del 0,5% rispetto all'anno precedente) viene acquistato al di fuori della Grande Distribuzione Organizzata, con una particolare attenzione ai piccoli produttori locali (55,4%), al biologico (31,0%), alle realtà sociali e al commercio equo e solidale (17,0%).

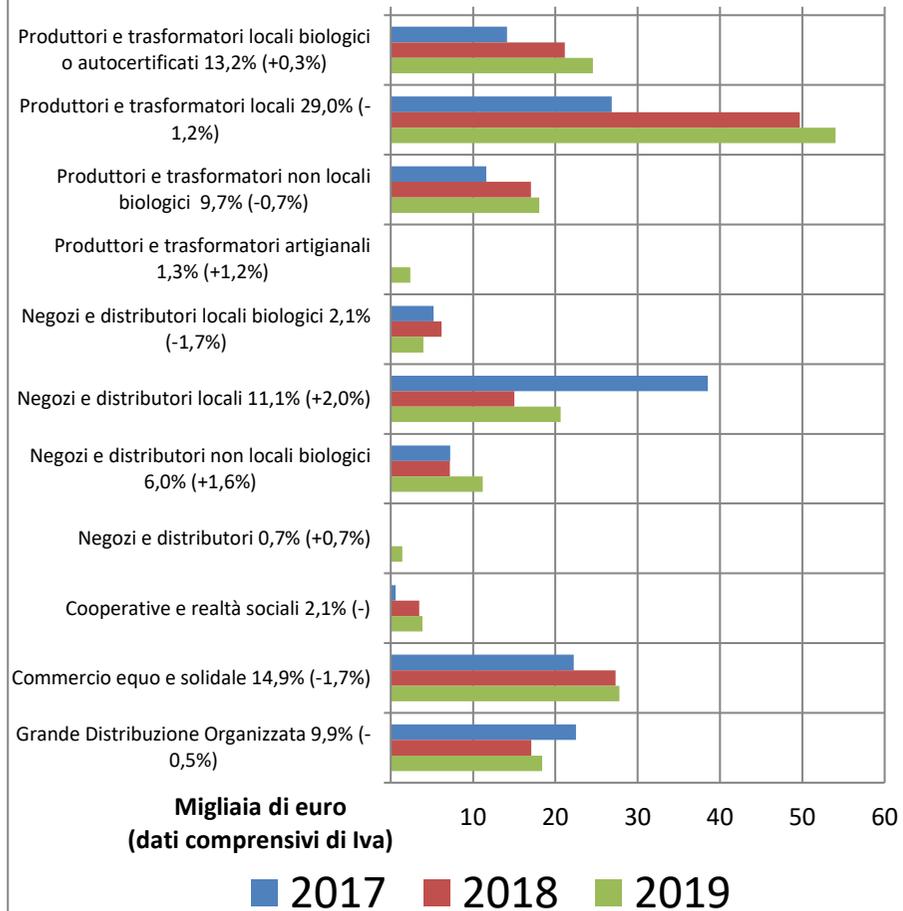
Questa testimonianza, che sul piano ideale dà senso a tutta l'esperienza dello ZAC!, comporta nel quotidiano un grande impegno e una grande fatica, dovuti al frazionamento delle nostre forniture in moltissimi piccoli ordini, e anche al minor margine che questi acquisti ci concedono. Su questo tema, con i soci lavoratori è aperto un costante dibattito.

Per valorizzare al meglio queste scelte, è necessario che il livello della comunicazione su questi temi sia sempre alto e che sia sempre evidente come, al bar dello ZAC!, gli acquisti siano fatti con molta consapevolezza e cura.

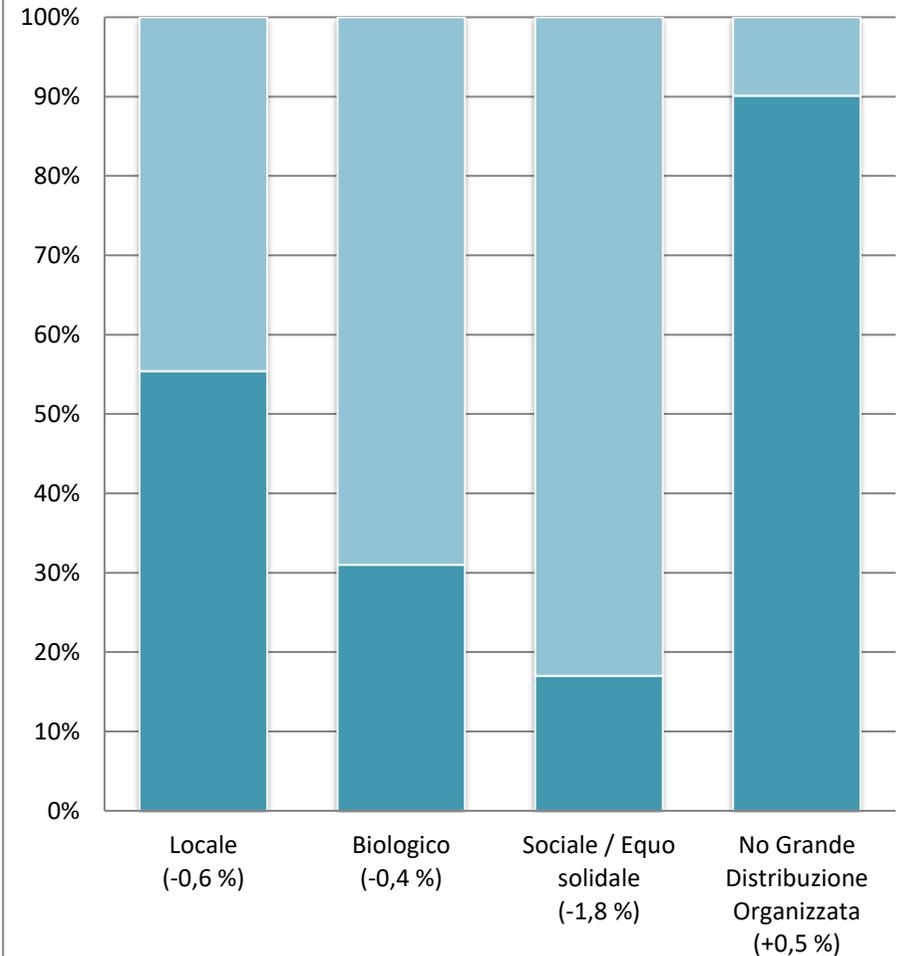
Inoltre, con la trasformazione dello ZAC! in Cooperativa a scopo plurimo A+B, il bar/ristorante diventa il luogo in cui si realizzano gli inserimenti lavorativi per le persone svantaggiate ai sensi della Legge 381/91. Un nuovo, grande impegno che ci prendiamo, e che ci interessa perseguire con competenza e serietà, ma anche con la generosità e la gioia che finora hanno contraddistinto la nostra Cooperativa. Nel corso del 2019 abbiamo proceduto alle assunzioni, con contratti a tempo determinato, di due soci svantaggiati, entrambi con mansioni legate alla pulizia e alle preparazioni base in cucina.



Fornitori alimentari



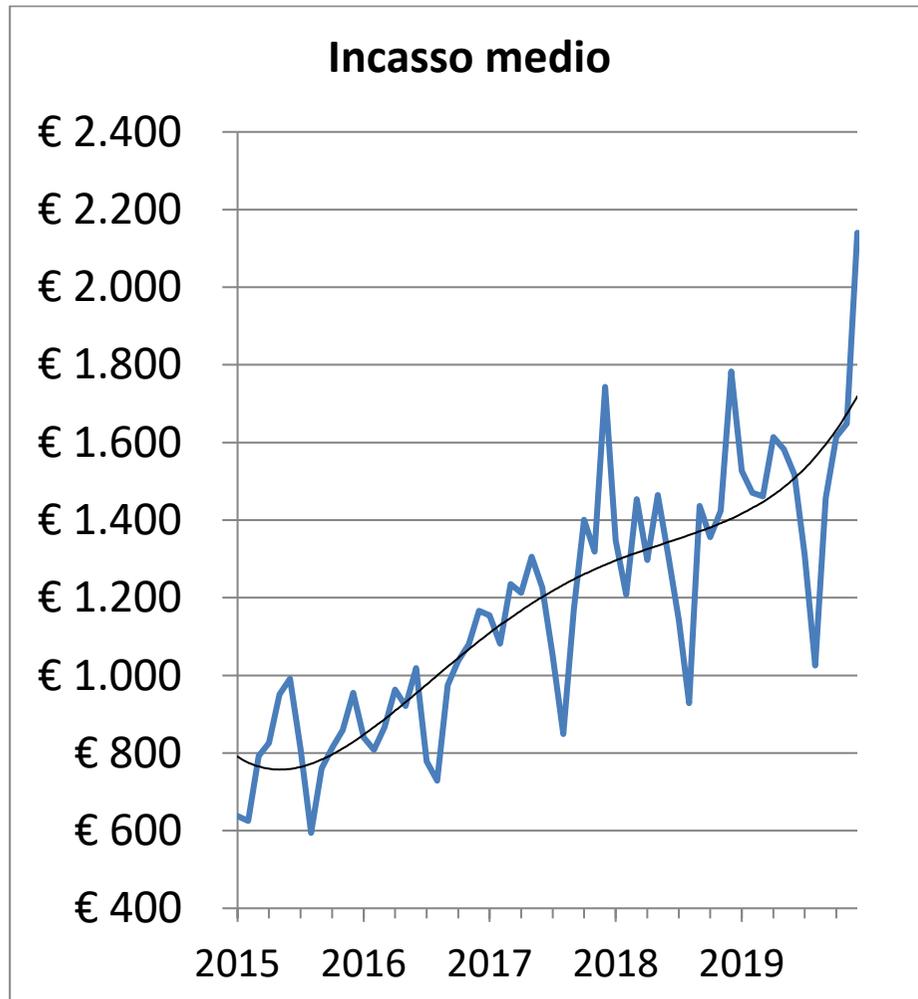
Criteri di scelta



Dati	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	Anno	Anno prec.	Differenza
Corrispettivi riscossi BAR	71.509,96 €	76.890,00 €	47.351,82 €	76.130,43 €	271.882,21 €	235.020,43 €	+15,7%
Non Riscossi BAR	25.943,48 €	26.746,57 €	23.878,76 €	29.984,91 €	106.553,72 €	90.206,88 €	+18,1%
Corrispettivi riscossi PV	7.695,24 €	8.000,50 €	3.954,48 €	13.397,84 €	33.048,06 €	32.130,47 €	+2,9%
Non Riscossi PV	2.775,25 €	2.518,81 €	1.429,19 €	3.032,58 €	9.755,83 €	12.062,01 €	-19,1%
Fatture	1.875,46 €	1.939,89 €	2.262,99 €	3.414,13 €	9.492,47 €	12.858,01 €	-26,2%
Totale incassi	109.799,39 €	116.095,77 €	78.877,24 €	125.959,89 €	430.732,29 €	382.277,80 €	+12,7%
Acquisti	39.867,62 €	52.856,53 €	31.611,89 €	52.451,86 €	176.787,90 €	162.211,99 €	+9,0%
Saldo	69.931,77 €	63.239,24 €	47.265,35 €	73.508,03 €	253.944,39 €	220.065,81 €	+15,4%
Margine commerciale	63,7 %	54,5 %	59,9 %	58,4 %	59,0 %	57,6 %	+1,4%
Giorni apertura	74 gg	74 gg	60 gg	71 gg	279 gg	279 gg	- gg
Incasso medio	1.483,78 €	1.568,86 €	1.314,62 €	1.774,08 €	1.543,84 €	1.370,17 €	+12,7%

dati comprensivi di Iva

Gli incassi del bar/ristorante e del negozietto per il 2019 sono stati di 430.732 euro (+12,7%), comprensivi di ticket pasti e fatture riguardanti rinfreschi, pranzi e cene in occasione di eventi culturali. I giorni di apertura sono stati 279, con un incasso medio giornaliero di 1.543,84 euro.



dati comprensivi di Iva

Per valorizzare e consolidare un'economia locale realmente alternativa e offrire ai nostri soci canali sempre più semplici per accedere a un cibo buono e giusto di qualità, la cooperativa ha attivato una serie di azioni per favorire l'acquisto di prodotti a kmzero.

I mercati dei produttori allo ZAC!

Il sostegno all'economia solidale del territorio è indubbiamente uno dei tratti distintivi della Cooperativa: il nostro impegno in questo senso realizza il nostro oggetto sociale di valorizzare le filiere del cibo come strumenti di giustizia e di trasformazione dell'economia. Azione principe in questa direzione, oltre agli acquisti fatti dal ristorante, è l'organizzazione dei mercati dei produttori allo ZAC!

Nel 2019 la partecipazione agli appuntamenti dell'*Altromercato* è andata via via consolidandosi, con una soddisfazione reciproca che possiamo registrare tra produttori e consumatori. Nel corso dell'anno il secondo appuntamento mensile, che ritenevamo secondario e con un minor numero di aziende (*l'Altromercatino*), è diventato un vero e proprio raddoppio dell'*Altromercato*.

Nel 2019 si sono realizzate 24 edizioni dell'*Altromercato*, con il coinvolgimento di una trentina di aziende locali. Sottolineiamo che la partecipazione ai mercati, per un'azienda, non si limita alla vendita ma richiede anche un impegno in questa comunità del cibo, con assemblee, iniziative da progettare e legami profondi di cui prendersi cura.

Inoltre, è nata nel 2019 l'idea dei mercati SPECIAL, un appuntamento di festa e incontro legato al ritmo delle stagioni e al coinvolgimento di ulteriori pubblici. L'*Altromercato Special* diventa un contenitore di musica, street food, laboratori e incontri, mercatino dell'usato e un

particolare riferimento alla stagione e ai doni della terra e della natura collegati a questo ritmo.

Durante la settimana si sono consolidati i mercatini di *CoseBuone*, tutti i lunedì, martedì e giovedì, dalle 17,30 alle 19,30, che garantiscono la possibilità di fare una spesa sana e locale, di frutta e verdura, uova, latticini e pane, oltre all'offerta del negozietto dello ZAC!



La scelta della Cooperativa e del gruppo di produttori dell'*Altromercato*, di stabilire criteri molto seri sull'origine dei prodotti, che devono essere tassativamente biologici (certificati o autocertificati) ed esclusivamente aziendali, costituisce la peculiarità di quest'esperienza rispetto ad altre del territorio, ed è alla base della fiducia che i consumatori pongono nelle aziende che vi partecipano. Essere produttori dell'*Altromercato* diventa una fonte di garanzia per le aziende, da spendere anche in altri contesti, permettendo loro di allargare il proprio mercato e consolidare la propria impresa: da qui la richiesta costante da parte di piccole aziende

emergenti di accedere ai mercati dello ZAC! come trampolino di lancio della propria attività, ma anche la responsabilità da parte della Cooperativa di vigilare affinché siano rispettati tutti i criteri richiesti di sostenibilità ed equità, in tutte le fasi della produzione.

Il negozietto dello ZAC!

Il negozietto, inaugurato nel settembre 2017, ha la funzione di punto vendita per prodotti sani e naturali, provenienti da piccole aziende locali, utile agli utenti del Movicentro, in particolare nelle pause pranzo e per viaggiatori e pendolari che rientrano la sera a Ivrea dai luoghi di lavoro.

Il negozietto propone in gran parte i prodotti acquistati dalle famiglie del GAS: pasta, riso, passata di pomodoro, confetture, miele, conserve, latte, yogurt, formaggi, vino, tutti di produzione biologica e, quando possibile, locale. A questi, è affiancata tutta una serie di prodotti del commercio equo e solidale (caffè, zucchero, cacao, tè, cioccolata spalmabile, biscotti, muesli, tisane e spezie) provenienti da quelle realtà nei paesi del Sud del mondo (Africa, Asia, Sud America) che cercano di mantenere una propria autonomia rispetto ai circuiti di grande sfruttamento delle multinazionali.

Per offrire un ulteriore servizio, il negozietto offre anche l'opportunità di acquistare piatti pronti da asporto, cucinati con amore dalla cucina dello ZAC! e confezionati in contenitori biodegradabili. Il punto vendita è aperto tutti i giorni in pausa pranzo (dalle 11,30 alle 14,30) e tutti i pomeriggi dalle 17 alle 19,30, tranne il mercoledì.

Questo spazio ci permette di dare visibilità e di creare un mercato per tante realtà che operano in un orizzonte di giustizia, di rispetto dell'ambiente e di solidarietà, per diffondere una cultura del cibo sano, che non sia di nicchia ma alla portata di tutti.

2. | servizi educativi

Assistenza allo studio

Nella stanza gialla, uno dei luoghi collaborativi cardine della nostra esperienza, assistiamo ogni giorno alla nascita di nuovi gruppetti di studio, nuove forme di apprendimento, nuove relazioni. Il servizio di studio assistito è disponibile tutti i giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle 14,30 alle 16,30, grazie al contributo di una decina di volontari (tra cui tre adulti con esperienza in campo educativo in grado di gestire anche piccoli gruppi di studio, una ragazza in Servizio Civile e due studenti in Alternanza Scuola-Lavoro). Il loro impegno ci consente di offrire a soci e non soci un servizio gratuito di assistenza allo studio di circa 400 ore l'anno, e uno spazio protetto per gli studenti di Ivrea per lo studio libero. I ragazzi e le ragazze che utilizzano questo servizio gratuito sono una quarantina alla settimana.



FammiSpazio | Spazi educativi che accolgono

FammiSpazio è un luogo di ascolto, di accoglienza e di partecipazione per tutti i ragazzi e le ragazze di Ivrea che abbiano voglia di mettersi in gioco con le proprie idee, i propri progetti e le proprie proposte. Le attività vengono co-progettate e co-costruite insieme ai ragazzi con l'aiuto di due educatori, che con la loro presenza riescono ad accogliere ed aggregare la popolazione giovanile, con interventi mirati di prevenzione e di valorizzazione delle competenze e delle potenzialità.

La nostra Cooperativa cerca infatti di trovare risposte ad alcune situazioni di disagio, giovanile e non, che spesso agli occhi della città sono invisibili, ma che al Movicentro, come in tante stazioni di tante città, diventano concrete e con cui è necessario, anche da semplici cittadini, fare i conti. Anche se è più difficile, a noi interessa tutelare tutti i ragazzi, senza discriminazioni, con tutte le loro difficoltà, cercando di essere il più possibile inclusivi e propositivi, qualificando il Movicentro, da semplice luogo di transito, a presidio sociale e culturale, di grande umanità e solidarietà.

Nel 2019 le attività organizzate con i ragazzi sono state: diversi tornei di calcetto e ping-pong, alcune iniziative legate alla musica rap e la creazione di un murales su una parete interna del Movicentro, con la consulenza del writer Karim. Abbiamo avviato una nuova collaborazione con il FabLab di Ivrea, un progetto dell'Accademia dell'Hardware e del Software Libero Adriano Olivetti, che ha l'obiettivo di avvicinare i ragazzi del territorio alla tecnologia con un approccio naturale ed immediato, molto pratico e poco astratto, con progetti di robotica e grafica tridimensionale.



Il ruolo di *FammiSpazio*, tuttavia, va ben oltre l'organizzazione di eventi e iniziative: per noi è soprattutto un luogo ideale di incontro e di collaborazione per i giovani, un'occasione per pensare sé stessi dentro il tessuto cittadino e per trovare la fiducia che, per vari motivi, non si riesce ad avere nel contesto familiare o scolastico.

Nel 2019 FammiSpazio ha anche proposto una serata per insegnanti, educatori e genitori, con l'obiettivo di dare strumenti di riflessione a tutta la comunità educante che si interroga sul presente e sul futuro delle giovani generazioni. L'incontro, dal titolo *COME STARE SENZA SAPERE - I giovani nell'epoca della complessità*, con Silvia Pagani, pedagoga e antropologa dell'età evolutiva, ha avuto un'ottima partecipazione e ci ha fatto riflettere sul bisogno degli adulti di confrontarsi su questi temi. Per

questo, pensiamo che questa sia una strada da proseguire per nuove proposte da fare anche al mondo degli adulti.

Nel corso dell'anno, è terminato il tirocinio di Chiaraluna per la sua Laurea in Educazione Professionale: la sua tesi finale sullo ZAC! è piena di spunti e riflessioni molto interessanti sull'attivazione di un servizio educativo in un contesto fluido e destrutturato come il nostro. La convenzione con l'Università riconosce lo ZAC! come un luogo che quotidianamente fornisce un servizio educativo, rispondendo a un bisogno che da sempre cerchiamo di far emergere ed evidenziare, e al quale cominciamo a dare sul serio qualche risposta.

Dal 2019 Chiaraluna collabora con Giorgio, con prestazione occasionale, ma entrambi registrano la necessità di dare maggior continuità al loro lavoro e al loro intervento. In questo senso, è necessaria una riflessione della Cooperativa sul reperimento di fondi e sull'accesso a finanziamenti per attività di tipo sociale ed educativo.



Esperienze di protagonismo giovanile

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

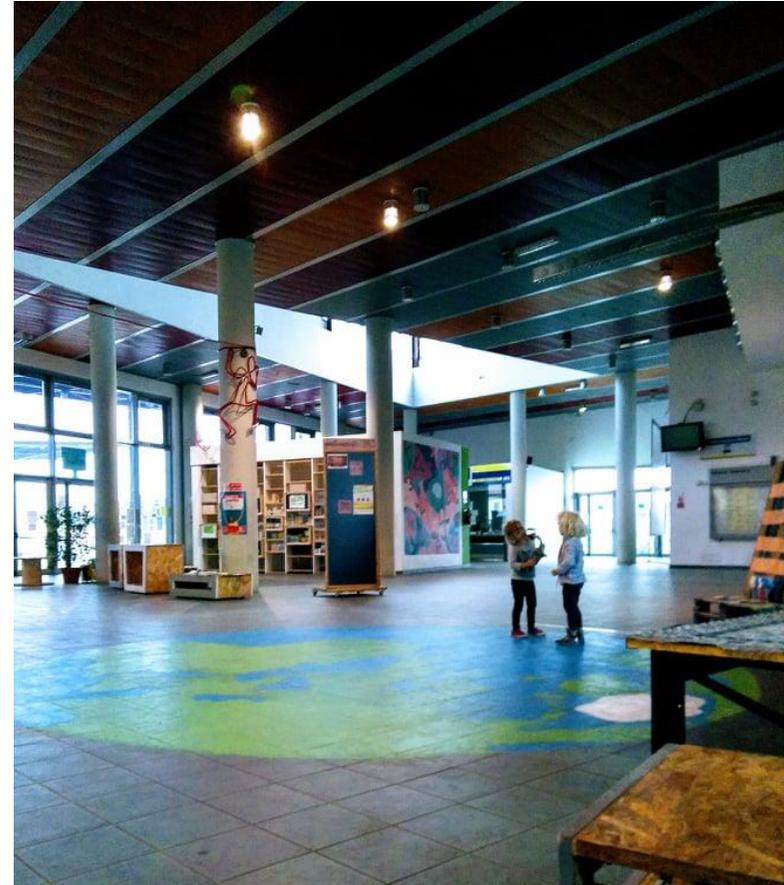
Dopo le esperienze di collaborazione con le scuole del territorio negli ultimi tre anni, riteniamo di poter offrire, in modo stabile e continuativo, un'occasione di formazione e di avvicinamento al mondo del lavoro, in un ambiente stimolante e variegato, ma anche protetto e attento ai bisogni individuali dei ragazzi, in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento o di stage. Due sono gli ambiti in cui i giovani studenti possono formarsi e dare il proprio contributo: quello della sensibilizzazione al consumo di cibo sano, pulito e giusto e quello della cittadinanza attiva, del protagonismo giovanile e della *peer education*.

Nell'anno scolastico 2018-19 hanno dato la loro disponibilità per l'aula studio due ragazzi provenienti dai due Licei cittadini per offrire le proprie competenze sulle varie materie ai coetanei o a studenti più giovani in difficoltà. Al bar-ristorante abbiamo accolto due ragazzi, che si sono affiancati ai nostri soci lavoratori, si sono messi alla prova e hanno conosciuto lo stile di un bar alternativo che offre prodotti di qualità, con una storia da raccontare.

Fridays for Future e l'emergenza climatica

Nel corso del 2019 i movimenti giovanili degli scioperi per il clima hanno riempito le strade e le piazze di tutto il mondo. Anche a Ivrea i ragazzi e le ragazze si sono attivati per far sentire la propria voce: i più piccoli guidati e accompagnati dagli insegnanti, i più grandi hanno riunito le forze e si sono incontrati per approfondire, conoscere, creare un gruppo, organizzare le trasferte a Torino e le manifestazioni a Ivrea. In questo senso, lo ZAC! si è da subito messo a disposizione del gruppo di Fridays

for Future Ivrea, non solo in termini di spazi, ma anche nella relazione, con consigli e appoggio alle attività.





FFF Ivrea ha mantenuto una propria grande autonomia rispetto alla Cooperativa, ma la presenza di un luogo come lo ZAC! ha sicuramente facilitato la nascita di questo gruppo spontaneo, che da subito si è messo in rete con i ragazzi e le ragazze già impegnati nelle altre associazioni ambientaliste che si trovano allo ZAC! (come Legambiente Giovani). Inoltre, le competenze e i contatti della Cooperativa hanno permesso ai ragazzi di approfondire determinati temi, di organizzare incontri, ad esempio la serata con Extinction Rebellion, e di poter incontrare ragazzi di altre scuole e di altri movimenti.

Sulla loro spinta, lo ZAC! ha costruito un appuntamento fisso per i cittadini di Ivrea, l'Assemblea del Clima, durante il quale scambiarsi buone pratiche, sollevare dubbi, proporre approfondimenti e campagne di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici. In occasione del primo Global Strike per il clima, abbiamo dipinto un grande pianeta sul pavimento dell'atrio, intorno al quale si riunisce l'Assemblea del Clima, l'ultimo venerdì del mese dalle 14,30 alle 15,30.

Cittadinanza attiva

La Palestra di Politica

Nel 2019 la Palestra di Politica dello ZAC! si è interrogata sul tipo di percorso da seguire, dopo un 2018 quasi completamente dedicato alle elezioni amministrative della nostra città.

Nella consapevolezza del grande bisogno di allenamento sui temi della politica, confermata ogni volta da una forte presenza e da un grande interesse, soprattutto di giovani, la Palestra può essere occasione di riflessioni sui temi che vengono proposti di volta in volta dall'attualità e dall'agenda politica, ma anche un luogo in cui si realizzi maggiormente un confronto sui grandi temi della politica, come la rappresentanza e la

partecipazione, in serate non necessariamente frontali e guidate da un esperto, ma anche incontri tra pari in cui ci senta più liberi di portare il proprio parere e le proprie perplessità.

Nel 2019 abbiamo organizzato alcune serate sui temi del rapporto tra economia e politica, una sul tema della sicurezza, e abbiamo contribuito al dibattito in vista delle elezioni europee con due serate di approfondimento.

Il Servizio Civile Nazionale (SCN)

La Cooperativa è partner dei progetti SCN dell'Associazione Ecoredia, suo socio fondatore. Vivere l'esperienza del Servizio Civile allo ZAC! consente ai ragazzi e alle ragazze che ci sono affidati di vivere un percorso di formazione di qualità, rispetto alle tematiche del consumo critico e delle politiche del cibo, e di vivere in un ambiente stimolante, in cui vivere appieno le relazioni e mettersi costantemente alla prova. I ragazzi in Servizio Civile con Ecoredia con entusiasmo spendono energie a sostegno delle proposte della Cooperativa. Gli ambiti in cui i ragazzi hanno dato il loro contributo nel 2019 hanno riguardato la preparazione e la diffusione di materiali informativi; un sostegno operativo alla promozione del cibo di qualità tramite il bar-ristorante, il negozio e i mercatini e l'organizzazione di eventi culturali e gastronomici.

Molti di loro, inoltre, hanno collaborato alla gestione dell'Orto urbano della Palude al Parco Lago di Città, gestito da Ecoredia in collaborazione con Legambiente e Associazione Senza Confini, in un patto di collaborazione con la Città di Ivrea.

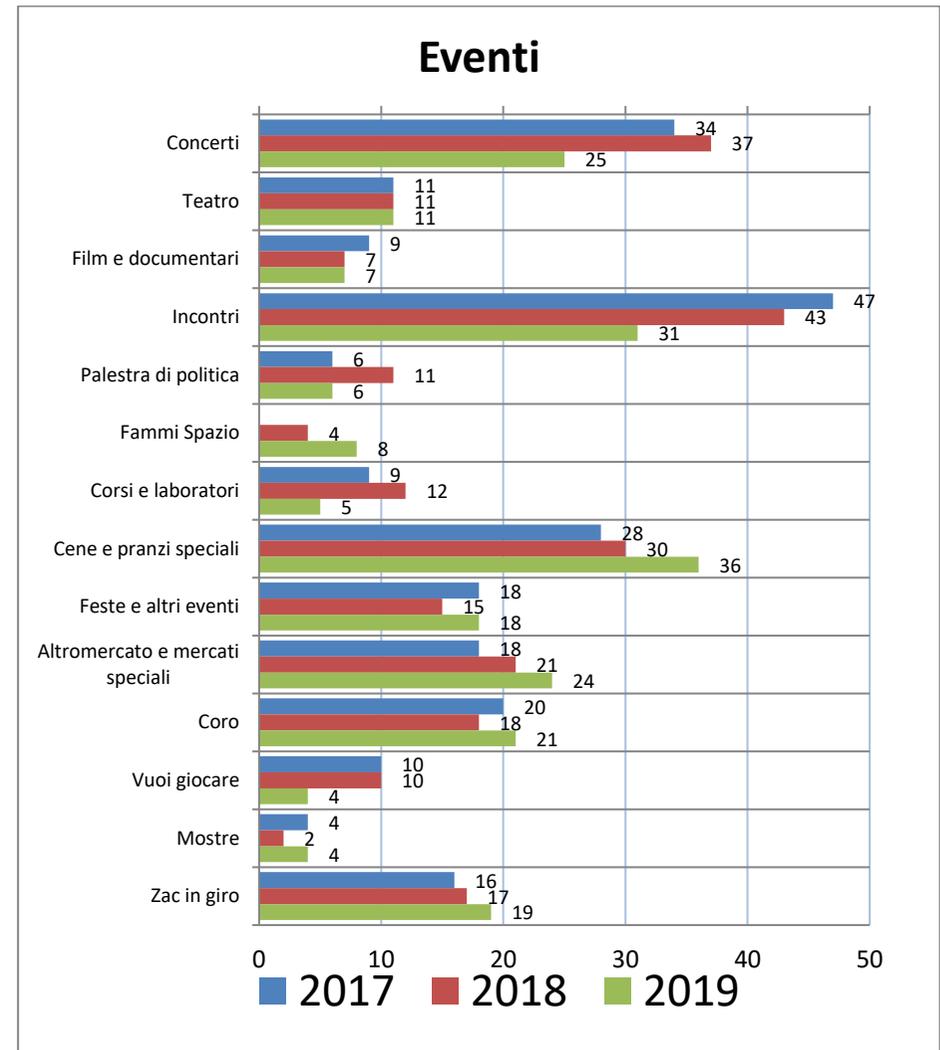
Nel 2019, in particolare, il Servizio Civile è stato per noi soprattutto un importante strumento di integrazione e di contrasto alle disuguaglianze: nel gruppo dei ragazzi, infatti, abbiamo accolto diversi giovani (italiani e

migranti) con fragilità personali e percorsi di vita complicati. Questa scelta, legata anche alla mancanza tra le candidature di giovani più strutturati, ha messo molto alla prova i nostri equilibri interni e ci ha spesso messo in difficoltà sul tipo di percorso che proponiamo, che deve essere compreso in tutta la sua complessità, ed è quindi una sfida continua, non solo per i ragazzi che accogliamo, ma anche per tutti i nostri operatori.

Nel corso del 2019 abbiamo terminato le pratiche per il percorso di accreditamento dello ZAC! come sede autonoma di Servizio Civile Universale. Abbiamo inoltre portato a termine con Arci Servizio Civile il percorso di progettazione per il bando 2020, presentando un progetto in rete con Ecoredia denominato NUTRIRE LA CITTA', con il quale accoglieremo due volontari a partire da gennaio 2020. Dal 2019, lo ZAC! è sede decentrata di ASC Piemonte e svolge funzioni di sportello informativo, supporto per la redazione delle domande, selezione dei candidati e formazione dei volontari.

3. Gli eventi culturali

Il laboratorio culturale dello ZAC!, che mette insieme proposte e progetti di decine di soggetti del territorio, è un processo creativo collaborativo a cui prendono parte soci, clienti, artisti, librerie, compagnie teatrali, poeti e festival, mettendo in luce tante creatività ed energie. La nostra programmazione artistica, a cui ci dedichiamo con passione e coraggio, ha permesso di portare a Ivrea progetti musicali e teatrali di qualità, spesso piccoli e resistenti, ai quali il pubblico ha quasi sempre risposto con curiosità e interesse. Nel corso del 2019 abbiamo organizzato 37 concerti, 11 spettacoli teatrali, 7 documentari e film (in particolare sui sistemi di produzione del cibo) e 15 feste.



Il gruppo eventi, che si occupa principalmente della programmazione musicale, della gestione dei concerti e degli spettacoli teatrali, è composto da 6 volontari.

La Cooperativa organizza con regolarità serate di approfondimento su diverse tematiche, in collaborazione con altre realtà e associazioni del territorio che collaborano alla gestione del centro. In particolare, segnaliamo le serate dell'Associazione Comunità Creativa, che insieme a ANPI e un gruppo di professori dell'area umanistica del Liceo Scientifico Gramsci, ha proposto un ciclo di conferenze per studenti e non solo: il tema di quest'anno è stato La resistenza delle donne.

Nel corso del 2019, abbiamo collaborato come partner al Festival della Lettura *La Grande Invasione* e alla rassegna teatrale *Morenica Festival*; abbiamo inoltre ospitato la festa dei volontari del Festival *Apolide*.

Si è rafforzata nel 2019 la collaborazione tra i partner di *Cittadini Illumina(n)ti*, un progetto di rete tra operatori culturali del territorio eporediese, finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo, con il quale si vuole approfondire un'analisi dei pubblici e rafforzare la partecipazione culturale. Nel corso dell'anno allo ZAC! si sono tenuti un laboratorio sugli incubi legati al futuro, al quale hanno partecipato diversi ragazzi, e una serata di presentazione del progetto e di condivisione tra partner.

Tra le esperienze più durature e significative segnaliamo il coro dello ZAC!, un appuntamento che si tiene con cadenza quindicinale sin dalla nostra nascita, e al quale partecipano una quarantina di soci e non soci. Sempre per riscoprire un modo facile per stare insieme, nel 2019 abbiamo proseguito gli incontri di *Vuoi giocare?* con giochi di società di ogni tipo, in collaborazione con Lisa Ardenghi Gametrainer e Jolly Troll

Ivrea. Abbiamo inoltre continuato ad ospitare il gruppo di Jam Session Folk, intorno al quale si stanno raccogliendo diversi musicisti e amanti della musica tradizionale.



In termini di socialità, ci sembra importante sottolineare anche le occasioni di incontro che si creano con l'organizzazione e la promozione di corsi e laboratori per lo scambio di saperi e di competenze: nel 2019, in particolare, abbiamo ospitato corsi/laboratori di orticoltura, canto, disegno, inglese per ragazzi e giapponese.

Un'esperienza molto importante che vogliamo ricordare (perché ci ha insegnato molto in termini di metodologia di lavoro) è l'incontro con l'associazione francese L'Arête (in italiano, la lisca del pesce, ma anche acronimo di L'arte di stare tutti insieme), un collettivo internazionale di artisti che ha come centro Besançon (Francia). Siamo stati contattati da questa realtà per realizzare un progetto transfrontaliero, con l'obiettivo di portare allo ZAC! un processo artistico innovativo e partecipativo. Il nostro spazio è stato individuato dai nostri partner francesi in quanto aperto, di passaggio, accogliente e partecipato dal basso. I laboratori in Italia sono stati preceduti da una bellissima gita di CdA a Besançon che ricordiamo con molto affetto.

L'Arête ha come vocazione quella di dare vita a spazi poetici, di sensibilizzare all'arte, di rendere possibili emozioni ed esperienze artistiche e di diffondere la loro creazione, attraverso pratiche sociali creative e l'utilizzo degli spazi pubblici. L'associazione lavora anche sul tema della transizione energetica ed ecologica, con progetti di riutilizzo dei materiali di scarto, mettendo la creatività al servizio di soluzioni innovative.

A Ivrea, abbiamo potuto toccare con mano la potenza di questi processi, in laboratori partecipati a cui hanno preso parte diverse classi delle scuole superiori, molti soci e molte persone di passaggio, di ogni tipo, che si sono lasciate coinvolgere dalle attività. L'opera che è stata creata, dal titolo *Tra Corpo e Anima: un posto sotto le stelle* è stata esposta a Cittadellarte - Fondazione Pistoletto a Biella.



Infine, nell'ambito della promozione e valorizzazione del territorio, nel 2019 abbiamo proseguito l'esperienza di *ZAC! in giro*, un progetto di turismo responsabile, di passeggiate e piccole gite sul territorio, collegate anche a visite ad aziende dell'*Altromercato*, accompagnate dalla nostra socia Giulia Maringoni in qualità di guida escursionistica. Nel 2019 abbiamo proposto ai soci 19 passeggiate su e giù per il Canavese: intorno a questa esperienza si è raccolto un gruppo di una cinquantina di soci che hanno espresso il desiderio di continuare a poter usufruire di proposte in ambito di turismo dolce. Ci sembra importante, tuttavia, che questa esperienza resti maggiormente in collegamento con le attività dello ZAC! e ci proponiamo di lavorare in questo senso nei prossimi mesi.

4. Buone Pratiche Per la tutela del Pianeta

Lo ZAC! ha sempre cercato di mantenere un'attenzione costante sul tema del consumo delle risorse nei propri processi produttivi, limitando per quanto possibile il ricorso a materiali usa e getta e arrivando ad azzerare l'uso della plastica a livello di stoviglieria e di contenitori. Nel 2019 la cooperativa si è impegnata ad alleggerire ulteriormente l'impatto ambientale dei propri consumi, facendo proprie le istanze delle nuove generazioni e in particolare dei giovani dei Fridays For Future, per scelte e politiche di contrasto ai cambiamenti climatici. Dopo un periodo di confronto tra i soci, si è quindi deciso di sostituire la vendita dell'acqua in bottiglie di plastica con quella in vetro, consapevoli del valore fortemente educativo e simbolico di questa scelta, che poteva compensarne le eventuali perdite economiche. La campagna per l'abbandono delle bottiglie di plastica è stata comunicata visivamente con una grande rete per la raccolta dell' "ultima bottiglietta" che ha occupato l'atrio della stazione per alcune settimane, ed è stata affiancata da un appello all'uso

delle borracce: in appena un mese lo ZAC! ha distribuito più di 300 borracce in alluminio con il proprio logo a soci e simpatizzanti, impegnandosi a riempirle gratuitamente a pendolari e studenti che ne avessero fatto richiesta.



Un'altra iniziativa importante nella direzione di consumi e stili di vita più sostenibili è stata quella del "giorno senza carne": la cucina dello ZAC! è

impegnata da sempre nella ricerca di fornitori di carni e salumi che possano garantire la provenienza dei prodotti da allevamenti, piccoli, locali e attenti al benessere animale, perché siamo convinti che la filiera della carne è una delle più impattanti a livello di consumo delle risorse e di produzione di gas serra. Anche qui abbiamo voluto fare un passo in più, proponendo ai nostri clienti un giorno alla settimana un menù solo vegetariano, per sensibilizzarli a questo tema e indicare la possibilità di una diminuzione di questo consumo nella nostra dieta. La proposta è stata comunicata e spiegata attraverso tovagliette illustrate che sono diventate uno strumento leggero, ma efficace di divulgazione ed educazione sui problemi connessi alla filiera della carne e sulle possibili alternative.

5. Le città Per le Persone

A cinque anni dall'inizio delle attività al Movicentro di Ivrea come presidio sociale e culturale aperto alla città, alla fine del 2019 come Cooperativa abbiamo deciso di portare l'attenzione sui processi di rigenerazione urbana che, dal basso, attivano le comunità per ridare energia e benessere al tessuto cittadino. Sono tantissime le esperienze, in tutta Italia e in tutta Europa, che come noi recuperano immobili inutilizzati e spazi vuoti per restituirli ai cittadini sotto forma di luoghi pieni di vita, laboratori urbani, case del quartiere, spazi di aggregazione e di produzione culturale. Intorno a questi spazi, circola ormai da qualche anno una cornice di studi e di ricerca che mette in relazione questi luoghi con i cittadini che li vivono e con la trasformazione delle città che questi spazi desiderano, ciascuno a suo modo e con le funzioni che più li rappresentano.

Allo ZAC! abbiamo sentito il bisogno di confrontarci con alcune di queste esperienze, e di portare al nostro interno una riflessione più approfondita sul ruolo che spazi come il nostro possono assumere all'interno della città, per poter proseguire il nostro impegno con maggiore consapevolezza.



Abbiamo organizzato, con questi obiettivi, una giornata di studi sulla rigenerazione urbana, LE CITTA' PER LE PERSONE, alla quale abbiamo invitato architetti, antropologi e ricercatori che abbiano lavorato e studiato in contesti in cui il recupero di immobili e spazi vuoti ha

incontrato la partecipazione civica, la produzione culturale e la coesione sociale. Ospiti del nostro convegno sono stati Ilda Curti (presidente Associazione IUR – Innovazione Urbana e Rigenerazione, già assessore alle politiche di rigenerazione urbana del Comune di Torino), Giulia Cantaluppi (Temporiuso), Erika Lazzarino (Associazione Culturale Dynamoscopio), Agnese Bertello (Ascolto Attivo), Erika Mattarella (Bagni Pubblici di Via Aglié), Luca Cantelli (Mercato Sonato). Abbiamo inoltre potuto ascoltare diverse realtà di tutta Italia che hanno portato il loro racconto e la loro esperienza: ExFadda di San Vito dei Normanni in Puglia, Mercato Sonato di Bologna, Mercato Lorenteggio di Milano, La Rete delle Case del Quartiere di Torino, la Falegnameria sociale Fadabrav di Novara.



Al termine del convegno, è stata cura del CdA promuovere alcuni incontri tra soci per raccogliere l'eredità di questo momento così importante, durante il quale abbiamo cercato di guardare alla nostra esperienza con occhi nuovi, per evidenziare criticità, punti di forza e ripartire con impegno ed energie rinnovate.

6. La Comunicazione

Crediamo che il coinvolgimento e la partecipazione di tante persone diverse, con la loro ricchezza e pluralità, possano rafforzare e dare ulteriori stimoli alla nostra esperienza. Ogni giorno riceviamo richieste per l'utilizzo dei nostri spazi, ogni giorno rispondiamo al telefono per spiegare cosa siamo e cosa si può fare insieme a noi, ogni giorno raccogliamo proposte, idee, collaborazioni.

Il nostro sito www.lozac.it è costantemente aggiornato; nel 2019 abbiamo pubblicato 233 pagine di nuovi contenuti.

La nostra newsletter settimanale raggiunge 675 indirizzi (+5,5%), la nostra pagina Facebook è seguita da 6.186 persone (+20,9%) la pagina Instagram ha per il secondo anno consecutivo quasi raddoppiato i contatti ed è seguita da 1.841 persone (+86,7%).





BILANCIO ECONOMICO

1. Bilancio di esercizio

Per un'analisi estesa dei dati di bilancio rimandiamo alla lettura della nota integrativa; riassumiamo in breve alcuni dati.

I crediti correnti sono di 30.784 euro (-9,7%) e fanno riferimento a crediti tributari e a crediti verso clienti. Le disponibilità liquide sono pari a 78.611 euro (+39,4%) e sono per la maggior parte depositati presso i nostri due conti correnti bancari in Banca Etica e Banca di Credito Cooperativo d'Alba. Il valore delle rimanenze in magazzino è pari a 11.693 euro (+18,3%).

Il valore degli investimenti è di 34.694 euro (-23,4%) e sono composti da 32.484 euro per beni materiali e da 2.210 euro per beni immateriali. I beni materiali fanno riferimento per gran parte alle attrezzature di cucina e bar. Non sono stati fatti particolari investimenti nel 2019, ma è stata migliorata e ampliata l'attrezzatura musicale e l'arredo del dehors. I ratei e i riscontri attivi sono di 3.876 euro (+179,0%).

Il capitale sociale versato ammonta a 50.425 euro (+0,5%), con un incremento di 250 euro nel corso dell'anno per nuovi soci e sottoscrizioni di nuove quote. Ricordiamo che il capitale sociale comprende anche le azioni di sovvenzione della cooperativa AEG, inizialmente pari a 90.000 euro e attualmente pari a 20.000 euro. Tale importo è lo stesso del bilancio 2018 non essendo state eseguite restituzioni di azioni nel corso del 2019.

I debiti verso terzi sono di complessivi 42.117 euro (+6,0%) e sono composti da: 17.006 euro per debiti verso fornitori, 9.777 euro per debiti tributari, 5.790 euro per debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

sociale e 9.544 euro per altri debiti. I ratei passivi sono pari a 14.115 euro (+33,9%) e sono composti da 6.500 euro per spese di riscaldamento, 48 euro per spese bancarie, 5.540 euro per ferie, permessi contribuiti e 2.027 per multe e ammende.

I ricavi dalle vendite e prestazioni, dettagliati più avanti, sono pari a 398.935 euro (+10,7%) e derivano in gran parte dall'attività del bar-ristorante e del punto vendita. Gli altri ricavi e proventi sono pari a 13.991 euro (+258,7%) relativi soprattutto a donazioni e contributi per i progetti.

I costi della produzione per materie prime e merci sono stati di 171.307 euro (+5,0%), quelli per servizi sono stati di 68.332 euro (+4,6%) e si riferiscono soprattutto alle utenze, ai servizi amministrativi e assicurativi, alle attività culturali ed educative. I costi del personale sono pari a 151.311 euro (+14,9%) ed evidenziano un incremento dovuto a nuove assunzioni e all'incremento di ore lavorative; In dettaglio sono 116.439 euro per salari e stipendi, 26.219 euro per oneri sociali e 8.653 euro per Tfr e altri costi. Le ore totali retribuite sono passate da 10.235 a 12.492 (+14,1%) con un incremento del 102,4% nell'ultimo triennio.

I piani di ammortamento hanno comportato un costo sull'esercizio pari a 12.520 euro.

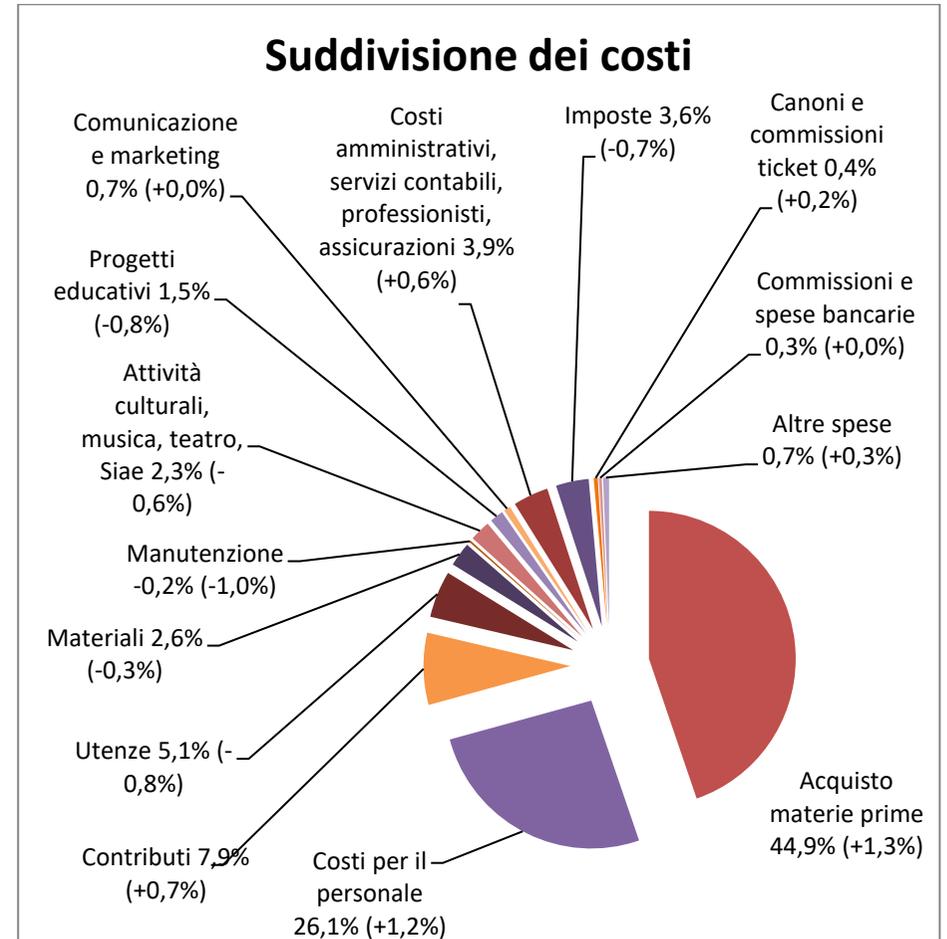
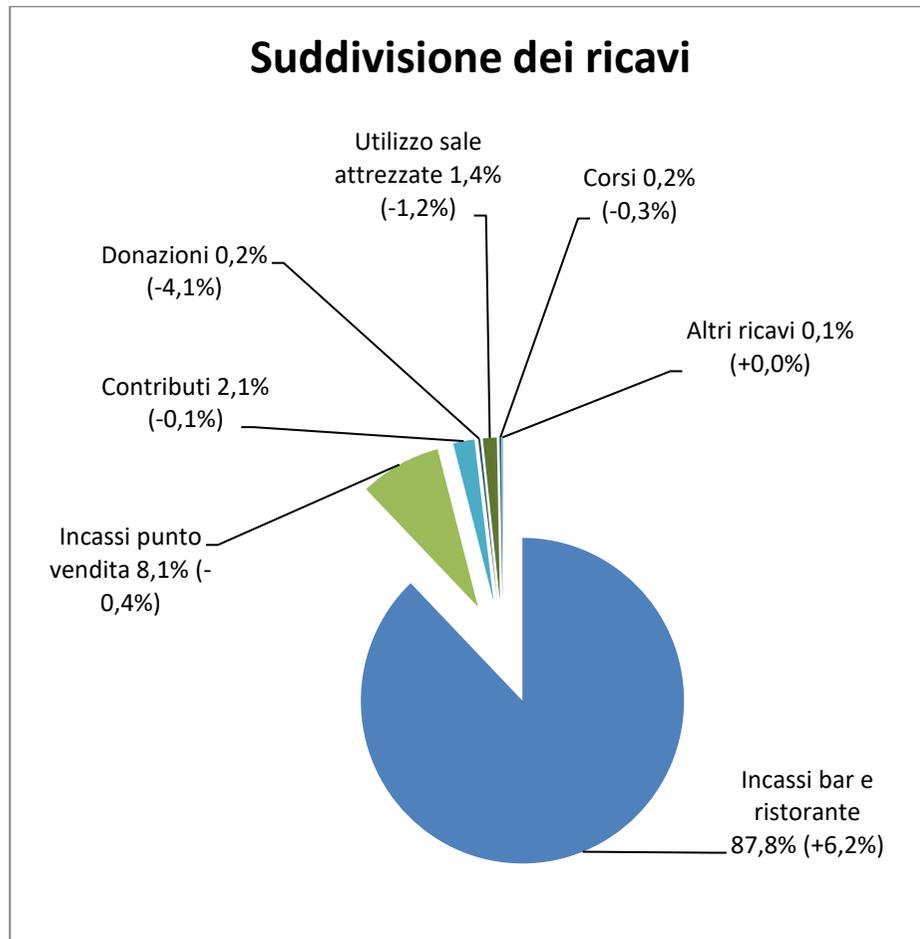
La perdita d'esercizio è di -1.202 euro, rispetto all'utile d'esercizio del 2018 che ammontava a 5.213 euro.

Il risultato di esercizio conferma, anche se con una piccola perdita, il sostanziale equilibrio economico della cooperativa in grado di sostenere la costante crescita delle attività e delle ore lavorative dei soci.

STATO PATRIMONIALE	2019	2018	Diff
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B IMMOBILIZZAZIONI	34.694	45.318	-23,4%
I Immobilizzazioni immateriali	2.210	2.914	-24,2%
II Immobilizzazioni materiali	32.484	42.404	-23,4%
III Immobilizzazione finanziarie	-	-	-
C ATTIVO CIRCOLANTE	121.218	100.493	+20,6%
I Rimanenze	11.693	9.881	+18,3%
II Crediti	30.784	34.083	-9,7%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	130	130	-
IV Disponibilità liquide	78.611	56.399	+39,4%
D RATEI E RISCONTI	3.876	1.389	+179,0%
Totale STATO PATRIMONIALE ATTIVO	159.788	147.200	+8,6%
A PATRIMONIO NETTO	82.557	83.663	-1,3%
I Capitale	50.425	50.175	+0,5%
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV Riserva legale	11.631	10.067	+15,5%
V Riserve statutarie	21.703	18.210	+19,2%
VI Altre riserve	-	-2	-100,0%
VII Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-1.202	5.213	-123,1%
B FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	20.999	13.261	+58,4%
D DEBITI	42.117	39.731	+6,0%
E RATEI E RISCONTI	14.115	10.545	+33,9%
Totale STATO PATRIMONIALE PASSIVO	159.788	147.200	+8,6%

CONTO ECONOMICO	2019	2018	Diff
A VALORE DELLA PRODUZIONE	412.926	393.520	+4,9%
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	398.935	360.232	+10,7%
2 Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5 Altri ricavi e proventi	13.991	33.288	-58,0%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	413.347	386.903	+6,8%
6 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	171.307	163.153	+5,0%
7 Per servizi	68.332	65.301	+4,6%
8 Per godimento di beni di terzi	284	669	-57,5%
9 Per il personale	151.311	131.736	+14,9%
10 Ammortamenti e svalutazioni	12.520	17.533	-28,6%
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.812	-1.715	+5,7%
12 Accantonamenti per rischi	-	-	-
13 Altri accantonamenti	-	-	-
14 Oneri diversi di gestione	11.405	10.226	+11,5%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-135	-58	+132,8%
15 Proventi da partecipazioni	-	-	-
16 Altri proventi finanziari	6	5	+20,0%
17 Interessi ed altri oneri finanziari	141	63	+123,8%
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
18 Rivalutazioni	-	-	-
19 Svalutazioni	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-556	6.559	-108,5%
20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	646	1.346	-52,0%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.202	5.213	-123,1%

2. Suddivisione dei ricavi e dei costi



3. Contributi e donazioni

La Cooperativa ha ricevuto nel corso dell'anno un totale di 10.242 euro di contributi e donazioni così ripartiti:

Contributi e donazioni	2019
Coesa - progetto GOAL	5.423
Pubblico 08 - Progetto Cittadini Illuminanti	1.600
Cinque Per Mille Anno 2016	1.142
Cinque Per Mille Anno 2017	1.147
Privati e associazioni	930
Totale	10.242

Lo ZAC! è un ente beneficiario del 5 per mille, le scelte sono state 37 per un importo delle scelte espresse di 1.088,42 euro più un importo proporzionale per le scelte generiche di 58,72.

4. Comodato d'uso del Movicentro

Il Comune di Ivrea ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Cooperativa i locali di sua proprietà siti all'interno della struttura denominata Movicentro, via Dora Baltea n. 40/B. Il contratto è stato stipulato il 25/07/2014 e ha durata di sei anni.

Così come stabilito dal contratto, lo ZAC! si fa carico delle spese relative ai locali dati in comodato e partecipa alle spese delle parti comuni. In particolare nel 2019 le spese sono state complessivamente 8.893 euro così dettagliate:

- 3.600 euro per il riscaldamento e il raffrescamento dei locali assegnati, ovvero il tetto massimo di spesa addebitabile allo ZAC! stabilito dal contratto.
- 3.001 euro per il riscaldamento e il raffrescamento delle parti comuni pari alla quota del 20% prevista dal contratto.
- 2.291 euro per le illuminazioni delle parti comuni pari alla quota del 20% prevista dal contratto.

Inoltre è stata pagata la Tari per 2.127 Euro.



